CRITERI GENERALI DI UTILIZZAZIONE RISORSE PROFESSIONALI PERSONALE DOCENTE E ASSEGNAZIONE AI PLESSI ED ALLE CLASSI

(competenza deliberante del Consiglio di Istituto, ai sensi dell'art. 10 c. 4 D. Lgs 297/1994)

TRIENNIO DI VALIDITA' DEL PTOF

Criteri di impiego e utilizzazione dei docenti dell'organico dell'autonomia, ivi comprese le risorse del potenziamento) nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado *(proposta da deliberare in Consiglio di Istituto).*

I docenti dell'organico dell'autonomia vengono utilizzati secondo le disposizioni di legge sia per la copertura delle classi secondo il criterio della continuità didattica che per iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e di attività progettuali ritenuti prioritari nel PTOF.

In particolare, relativamente alla scuola primaria:

1. prevalenza di un docente sulle singole classi con attribuzione congiunta delle discipline italiano e matematica;
2. possibilità di separare l'attribuzione congiunta di cui al n. precedente con assegnazione di due classi parallele, nel rispetto, sempre, del criterio di prevalenza;
3. utilizzazione del docente non prevalente su un numero massimo di 4 classi, appartenenti al massimo a due interclassi differenti.

In particolare, relativamente alle risorse di potenziamento:

Scuola dell'infanzia.

La risorsa di potenziamento (1 posto) svolgerà:

- attività di insegnamento in eventuale sezione aggiuntiva da creare se il numero medio di alunni per sezione è superiore alle 23 unità;
- sostituzione di colleghi improvvisamente assenti e non diversamente sostituibili;
- attività di ampliamento dell'offerta formativa (in orario curriculare appositamente calendarizzato) per piccoli gruppi di alunni secondo un progettazione didattica elaborata all'inizio dell'anno scolastico.

Scuola primaria.

Le risorse del potenziamento (tre posti), nel rispetto di opzioni personali e documentate competenze specifiche, saranno assegnate alle classi, al pari di tutti gli altri colleghi, contribuendo ad aumentare il monte orario complessivo delle compresenze da destinare, in ordine di priorità, alle seguenti finalità:

1. n 10 ore complessive, da suddividersi tra i due plessi, per lo svolgimento di compiti organizzativi connessi alla qualità di Collaboratore del Dirigente Scolastico o responsabile di plesso;
2. sostituzione di colleghi improvvisamente assenti e non diversamente sostituibili;
3. supporto alla progettazione curriculare, per piccoli gruppi di alunni, in presenza di documentati Bisogni Educativi Speciali.

Scuola secondaria di primo grado.

Le risorse di potenziamento (2 posti, 1 di lingua inglese ed 1di arte), nel rispetto di opzioni personali e documentate competenze specifiche, saranno assegnate alle classi, al pari di tutti gli altri colleghi, contribuendo ad aumentare il monte orario complessivo delle compresenze da destinare, in ordine di priorità, alle seguenti finalità:

1. n. 9 ore di lingua inglese per lo svolgimento di compiti organizzativi connessi alla qualità di Collaboratore del Dirigente Scolastico o responsabile di plesso;
2. sostituzione di colleghi improvvisamente assenti e non diversamente sostituibili;
3. supporto alla progettazione curriculare di inglese e arte, per piccoli gruppi di alunni, in presenza di documentati Bisogni Educativi Speciali.

Firmato digitalmente da dott.ssa Benedetta Gennaro

Criteri e modalità di assegnazione ai plessi.

Premesso che l'assegnazione del personale ai plessi e alle classi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali, la titolarità di tutto il personale docente (compresi gli insegnanti di sostegno e quelli di lingua straniera) si intende riferita all'Istituto Comprensivo.

Qualora, per decremento di organico o diversa dislocazione delle classi sui plessi, non fosse possibile confermare tutti i docenti in servizio nel plesso dell'anno precedente, si procede all'assegnazione ad altro plesso sede secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

1. mantenimento della continuità didattica (per la scuola primaria prevalenza con almeno 12 ore) in caso sulle classi;
2. disponibilità e preferenza personale;
3. graduatoria di istituto sulla base della tabella di valutazione allegata al CCNL sulla mobilità dell'anno di riferimento con agevolazione per il personale beneficiario delle leggi 104/92; 5/2000; D.lgs n. 151/2001;

Eventuali richieste dei docenti di passaggio ad altro plesso rispetto a quello assegnato verranno valutate sulla scorta di comprovate motivazioni.

Criteri e modalità di assegnazione alle classi e alle attività.

a) Rispetto della continuità didattica; al criterio della continuità si prescinde qualora il docente chieda volontariamente di essere assegnato ad altro plesso; qualora sussistano procedimenti disciplinari in atto, accertate condizioni di incompatibilità tra il docente e la scolaresca e/o il restante corpo docente dell'equipe.

b) Valorizzazione delle competenze professionali in relazione agli obiettivi del PTOF, alla progettualità dell'istituto e all' anzianità di servizio.

Nell'assegnazione dei posti di sostegno, nel caso che il numero dei posti non soddisfi le esigenze complessive dell'integrazione, il Dirigente, fermo restando il criterio della continuità, terrà conto delle esperienze maturate dai docenti e della necessità di soddisfare le esigenze educative di tutti gli alunni diversamente abili.

c) Personale beneficiario dell'art 33 della legge 104/92. Tale criterio diviene prioritario qualora diversa assegnazione possa compromettere i diritti sanciti dalla legge citata.

d) Considerazione delle richieste volontarie su domanda dei docenti. Le richieste devono essere supportate da adeguata motivazione. Saranno prioritariamente prese in considerazione le richieste nelle quali è salvaguardato l'interesse alla formazione degli alunni.

e) Discrezionalità del Dirigente per particolari situazioni accertate a compromissione del buon andamento didattico/educativo delle classi.

f) Applicazione della graduatoria di istituto in caso di concorrenza. Tale graduatoria è redatta secondo i principi stabiliti dal vigente contratto sulla mobilità del personale.

Compatibilmente con le esigenze organizzative e didattiche della scuola, tali criteri saranno utilizzati anche per il personale a tempo determinato.

Firmato digitalmente da dott.ssa Benedetta Gennaro